

Ritmo:

viaggiare in grande con poca spesa

Cambio a 5 marce anche sulla Ritmo 60 di 1100 cc.:
15 km con un litro.

Comodo spazio come su una "1600".

Silenziosità come su una "2000".

Costi di manutenzione come per un'utilitaria.

Venite a trovarci:
siamo pronti a
dimostrarvi con una
prova senza impegno
che queste ecce-
zionali promesse
sono una realtà.

FIAT



concessionari

FIAT

CONCESSIONARIA FIAT AUTO S.p.A.

VINCENZO FERRERI & C. s.n.c.

95122 CATANIA

Corso Indipendenza, 49 - Tel. 351644 - 351984

Corso Sicilia, 83 - 85 - Tel. 226907

Via Torino, 26 - Tel. 431007

Viale Ionio, 52 - 54 - 56 - Tel. 245078

C.C.I.A.A. - PARTITA IVA: 00132500877

no, Toscano, Vecchio, Zappalà, più quattro firme illeggibili.

Assente giustificato: Ferreri V.

Ospiti del Club: Prof. Gaspare Rodolico, Magnifico Rettore Università di Catania; Prof. Antonino Numari, R.C. Catania Nord.

Ospiti dei soci: del dott. Antonio Mauri, il Dott. Salvatore Alosi e il Dott. Gaetano Farruggia.

Rotariani altri Clubs: Dott. Salvatore Cosentino, R.C. Caltagirone; Prof. Roberto Gangitarro, R.C. Canicattì.

Stampa: Nino Di Paola (Espresso Sera)
Nino Nicolosi (La Sicilia).

Dopo il saluto ai consoci e agli Ospiti e dopo la presentazione del relatore On. Francesco Parisi, Presidente della Commissione legislativa permanente Igiene Sanità ed Assistenza Sociale dell'Assemblea regionale siciliana, il Presidente del Club, prima ancora di dare la parola al relatore, informa brevemente i consoci sul Forum Interdistrettuale tenutosi a Scalea il 20 e il 21 ottobre ed al quale sono intervenuti oltre 600 rotariani e loro familiari dei Distretti 210° e 211°. Si è trattato di un grosso successo, successo di partecipazione, successo di organizzazione, successo di interesse per i temi trattati, agricoltura meridionale e problema degli handicappati, entrambi importanti e di palpitante attualità, sui quali hanno svolto esaurienti relazioni rispettivamente il Dott. Pino Gioia, Past Governor del 211° Distretto e il Prof. Vincenzo Reale, Past President del R.C. di Agrigento. Il Presidente riferisce che erano presenti al convegno 23 rotariani e familiari del nostro Club e che hanno partecipato al dibattito due nostri consoci: il Prof. Angelo Majorana che, intervenendo sul problema degli handicappati, ha rimosso con una ventata di franco ed obiettivo realismo l'atmosfera sovraccarica delle tensioni

emotive create dalla appassionata perorazione del Prof. Reale, inducendoli a presenti a riflettere sui mezzi soprattutto tecnici (istituti, personale specializzati etc.) occorrenti solo per avviare a soluzione, nei lunghi tempi indispensabili, il grave problema; e l'On. Antonello Dato che ha trattato entrambi i temi e, dopo una carrellata sulle iniziative da lui stesso adottate in materia di agricoltura, quale Vice Presidente della Regione Siciliana e quale Presidente del Premio per le applicazioni dell'energia nucleare, ha riunito in una proposta concreta i due poli del dibattito, suggerendo lo studio della possibilità di utilizzare gli handicappati nei lavori agricoli, e ciò sulla base di positivi esperimenti che ne hanno dimostrato una capacità di rendimento attorno al 50% di quello dei lavoratori normali. Numerosissimi gli altri interventi che hanno arricchito il convegno di un contenuto di dimensioni addirittura congressuali, prova questa dell'impegno e dell'amore con cui esso è stato organizzato. Il Presidente si è dichiarato particolarmente soddisfatto di poter constatare che alla organizzazione e alla riuscita della importante manifestazione distrettuale aveva dato il suo determinante contributo, nella sua veste di Presidente della Commissione Distrettuale per i rapporti tra il 211° e gli altri distretti italiani, il nostro consocio M.se Enzo Ferreri autore fra l'altro di una pregevole relazione, al quale esprime il plauso e la gratitudine del Club.

Passando, quindi, all'argomento della serata, prende la parola l'On. Parisi che svolge la sua interessante relazione sull'attuazione della riforma sanitaria in Sicilia.

Necessità, motivazioni, articolazione ed obiettivi della riforma sono stati passati in rassegna ed ampiamente illustrati dall'On. Parisi, che ha sottolineato l'importanza e la difficoltà del compito cui la Regione intende assolvere con la maggiore sollecitudine possibile. Preciso che, a tal riguar-

do, la Regione Siciliana non è né avanti né indietro alle altre regioni italiane, l'oratore ha sostenuto l'urgenza di dare attuazione alla riforma non solo per le valide ragioni organizzative e burocratiche che impongono la eliminazione dei numerosissimi enti mutualistici in cui oggi si fraziona l'assistenza sanitaria, ma anche per le inderogabili esigenze di ordine finanziario che oggi sono gravemente disattese, per la pluralità degli enti e delle prestazioni.

L'On. Parisi ha illustrato la struttura e il funzionamento delle unità sanitarie locali che saranno istituite in Sicilia nel numero di 50 e che assicureranno non solo il necessario decentramento di poteri e funzioni essenziali nell'interesse del cittadino, ma anche assoluta eguaglianza di trattamento. Non si è nascosto, però, le difficoltà nascenti dalla insufficienza degli stanziamenti previsti, dei quali ha auspicato l'ampliamento, eventualmente mediante economie da realizzare in altri capitoli di spesa.

Sulla relazione dell'On. Parisi si è aperto un vivace dibattito al quale hanno partecipato i consoci Landolina, Branca, Claudio Majorana, Rubbino, Franco Rizza e Della Porta. Un intervento particolarmente qualificato è stato svolto dal magnifico Rettore della nostra Università Prof. Rodolico, che ha contestato la possibilità di confinare le Università in un territorio delimitato, sostenendo che esse debbono conservare funzione multiregionale ed essere validamente potenziate, perché sono esse che debbono preparare nuovi medici e nuovi specialisti.

A tutti ha risposto l'On. Parisi, il quale ha concluso manifestando la certezza che la riforma consentirà di realizzare un migliore uso del denaro pubblico a tutto vantaggio del cittadino.

6 NOVEMBRE 1979

VISITA UFFICIALE DEL GOVERNATORE

Presidente: Nunzio Costanzo.

Presenti: Amoroso A., Amoroso G., Andò, Arezzo, Bonaccorsi G., Caltavuturo, Cavallaro, Covarelli, D'Antona, De Geronimo, Della Porta, Di Bella, Ferreri B., Ferreri O., Ferreri V., Florio, Fortuna, Gurnari, Galizia, Gentile, Geraci O., Giacometti, Giardina A., Giardina E., Ginex, Grassi, Greco S., Greco Nava, Grillo, Guardabasso, Guggino, Gulotta, Landolina, Mauri, Mazzarino, Molina C., Molina M., Mollica, Musso, Nicotra G., Nicoletti F., Palumbo, Pantò, Pappalardo Rag., Pitanza, Polosa, Puglisi O., Ricceri, Rizza F., Rossi Trombatore, Rubbino, Russo, Savarese, Signorelli F., Signorelli Marotti, Sortino, Spada, Spampinato, Tobino, Toscano, Ventimiglia, Virlinzi, Zipper.

Consorti dei Soci: Sig.re A. Andò, M. Arezzo, M. Cavallaro, I. Costanzo, A. Covarelli, M. A. D'Antona, G. De Geronimo, A. Ferreri, F. Ferreri, P. Ferreri, L. Florio, L. Fortuna, M. Galizia, I. Gentile, R. Giacometti, M. Geraci, M. Ginex, M. Grassi, A. Greco Priolo, A. Greco, R. Grillo, M. Guardabasso, N. Gulotta, M. Landolina, A. Molina, I. Molina, M. Nicoletti, G. Palumbo, S. Pitanza, G. Puglisi, P. Russo, T. Savarese, R. Signorelli Marotti, C. Spampinato, F. Tobino, G. Virlinzi, M. Zipper.

Ospiti del Club: Avv. E. Sammut e sig.ra Philly, Dr. Peppino Conigliano e sig. Gianna, Avv. Nino Zingali, Avv. Mario Grimaldi,

Dr. Oreste Geraci e sig.ra Mirella,
Sig.ra Pina Fignera.

Ospiti dei Soci: del Pres. Costanzo, il Dr. Banchelli - Dir. Alitalia, la figlia Rita Costanzo Papale; del Prof. Landoni, Dr. A. Tinè e signora, Dr. A. Conti e signora; dell'Ing. Cavallaro, Ing. Romeo e signora; del Dr. Fortuna, Dr. P. Fortuna e signora; del Comm. Grassi, Comm. Zannucoli e signora e sig.ra A. Grassi; del Dr. M. Molina, Sig.ra A. Molina; dell'Ing. Andò, la figlia Francesca e il Dr. C. Fiorentino con la madre; del Dr. Pantò, Avv. G. Martinez e signora.

Rotariani di altri Clubs: Ing. Raffaele Scarpati, R.C. Castellammare.

Stampa: Nino Di Grazia (Teletna).

All'inizio della riunione conviviale in occasione della visita del Governatore, il Presidente ha ricordato Tanino Musumeci con le parole che qui pubblichiamo, perchè riteniamo rispondano al sentimento di tutti i rotariani catanesi.

Un recente evento doloroso proietta su questa nostra riunione un'ombra di tristezza, alla quale non possiamo sottrarci.

Il nostro consocio, Notaio Gaetano Musumeci, il nostro caro Tanino, come tutti affettuosamente lo chiamavamo, non è più. Si è spento improvvisamente, quasi incredibilmente, nel pieno vigore di una vita operosa ed impegnata in una somma di attività alle quali era guidato, volta a volta, o dalla sua passione sportiva, o dai suoi assidui ed insaziabili interessi culturali, o dal grande amore per la sua Città.

Stava rientrando in aereo da Sidney, dopo una delle brevi vacanze ch'egli si consentiva di tanto in tanto e delle quali profittava per visitare e conoscere sempre nuovi Paesi.

Si era recato questa volta in Polinesia ed ave-

va scelto l'Australia come tappa del suo ritorno in Italia, proprio per un adempimento di carattere rotariano. Aveva infatti proposto, alla sua partenza, nella sua qualità di presidente della commissione per l'azione internazionale, di stabilire un rapporto di "club contatto" col Rotary Club di Sidney, presso cui vantava autorevoli amicizie, e la sua proposta era stata pienamente condivisa.

La notizia della sua fine ci ha sconvolto tutti, e non soltanto noi rotariani che eravamo legati a Lui dall'amicizia, dalla solidarietà, dall'affetto che il Rotary sa creare fra tutti i suoi membri, ma anche tutti i catanesi, perchè Egli aveva saputo farsi amare da tutti i suoi concittadini, in favore dei quali aveva speso tutta una vita di attività dinamica, instancabile, geniale, costantemente protesa verso la realizzazione di iniziative, le cui uniche finalità furono sempre il progresso, la dignità, il prestigio della sua città e mai alcun interesse personale o di parte.

Presidente della Sezione catanese del CONI, presidente dell'Ente Provinciale del Turismo, fondatore e presidente del Teatro Stabile, che tanto prestigio ha dato alla città di Catania, all'intera Sicilia, allo stesso Teatro italiano, Console della repubblica di Malta, giudice alle Olimpiadi di Roma, di Tokio, di Città del Messico, consigliere di amministrazione dell'Alitalia, è impossibile fare una elencazione completa delle sue attività in questa che, per altro, non ha la pretesa di essere una degna commemorazione di Lui.

Ciò che si può dire in una visione sintetica e globale della sua vita è che Egli possedette un grande privilegio: tutto ciò che Egli seppe realizzare, tutto Egli dovette soltanto a se stesso, alla sua intelligenza, alla sua volontà, alla sua capacità, al suo dinamismo, alla sua tenacia, alla sua intemperanza e inflessibile dirittura morale: veramente un immenso, incomparabile privilegio, di cui possiamo rendergli unanime testimonianza.

Come rotariano, non si sottrasse mai ad alcun servizio e si dedicò con spirito fattivo ed entusiasta agli incarichi del Club, fu componente del Direttivo, autorevole brillante Prefetto del Club, collaboratore del governatore Geraci nella organizzazione del Congresso di Malta e tramite di utilissimi contatti con le Autorità di quella repubblica. Patrocinò il gemellaggio col Rotary Club di Malta, fu generoso sostenitore della Fondazione Rotary, la quale, anche in relazione alla benemeritenze acquisite nei confronti del Distretto in occasione del Congresso di Malta, gli conferì l'onorificenza di "Paul Harris Fellow".

Nei suoi rapporti personali fu sempre cordiale, estroverso, disponibile, espansivo, sostanzialmente accomodante anche quando, di fronte a ciò che colpiva la sua sensibilità, aveva certe improvvise impennate, quasi come uno di quei generosi purosangue che tanto amava.

Ora Tanino non è più.

Ma la vita del Rotary continua e nel Rotary egli continua a vivere, nelle opere da Lui realizzate, nel ricordo, nell'affetto, nel sincero rimpianto di tutti noi.

Si osserva un minuto di raccoglimento, dopo di che il Presidente rivolge il suo saluto al Governatore Edward Sammut e alla gentile Sig.ra Phyllis, sua consorte, al Past Governor Oreste Geraci e alla gentile sig.ra Mirella, al rappresentante del Governatore Nino Zingali, agli altri Ospiti e soprattutto alle Signore, nella cui numerosa presenza egli identifica quella piena partecipazione familiare che tanto validamente contribuisce all'affiatamento e all'amicizia tra i rotariani e quindi alla efficienza del Rotary stesso.

Riacciandosi alla lunga riunione di lavoro che ha preceduto la conviviale e nel corso della

quale il Governatore ha potuto ascoltare tutti i responsabili della gestione dell'attività sociale, dai componenti il Direttivo ai presidenti delle Commissioni, egli pone in evidenza i punti essenziali in cui si articola il programma, particolarmente impegnativo, dell'anno in corso: celebrazione del 75° annuale del Rotary International, partecipazione al programma delle 3 H, partecipazione al programma distrettuale per la tutela del patrimonio culturale, collaborazione alla organizzazione del 2° Congresso del 211° Distretto, ed infine celebrazione del 50° anniversario della fondazione del Club, che si articola, a sua volta, in numerose manifestazioni ed iniziative.

Pur consapevole delle difficoltà connesse alla realizzazione di un programma così complesso, il Presidente assicura il Governatore che la buona volontà e il valido impegno di tutti consentirà al Club di rimanere all'altezza delle sue nobili tradizioni.

Rispondendo al Presidente il Governatore ha sottolineato il significato rotariano di questo concetto di nobiltà e di élite che, privo di qualsiasi contenuto, è invece materiato di scrupoloso senso del dovere e di consapevole altruismo. E' una nobiltà che non deve destare né invidia né disprezzo, ma soltanto ammirazione.

Anticamente i nobili si sentivano obbligati a portare aiuto ai deboli e ai poveri: nacque da questo il motto "Noblesse oblige". I rotariani debbono farsi ammirare e, possibilmente, farsi imitare: "Rotary oblige!"

Il Governatore ha concluso con espressioni di lusinghiero riconoscimento per la constatata efficienza del Club e degli organi cui è affidata la gestione delle varie attività sociali.